

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortliche Direktorin: Johanna Plasinger**Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttrice responsabile: Johanna Plasinger

astatinfo

Nr. **38**

05/2016

Rauchgewohnheiten 2015

31.05.2016 - Weltnicht-
rauchertag

Fast jeder fünfte Südtiroler raucht

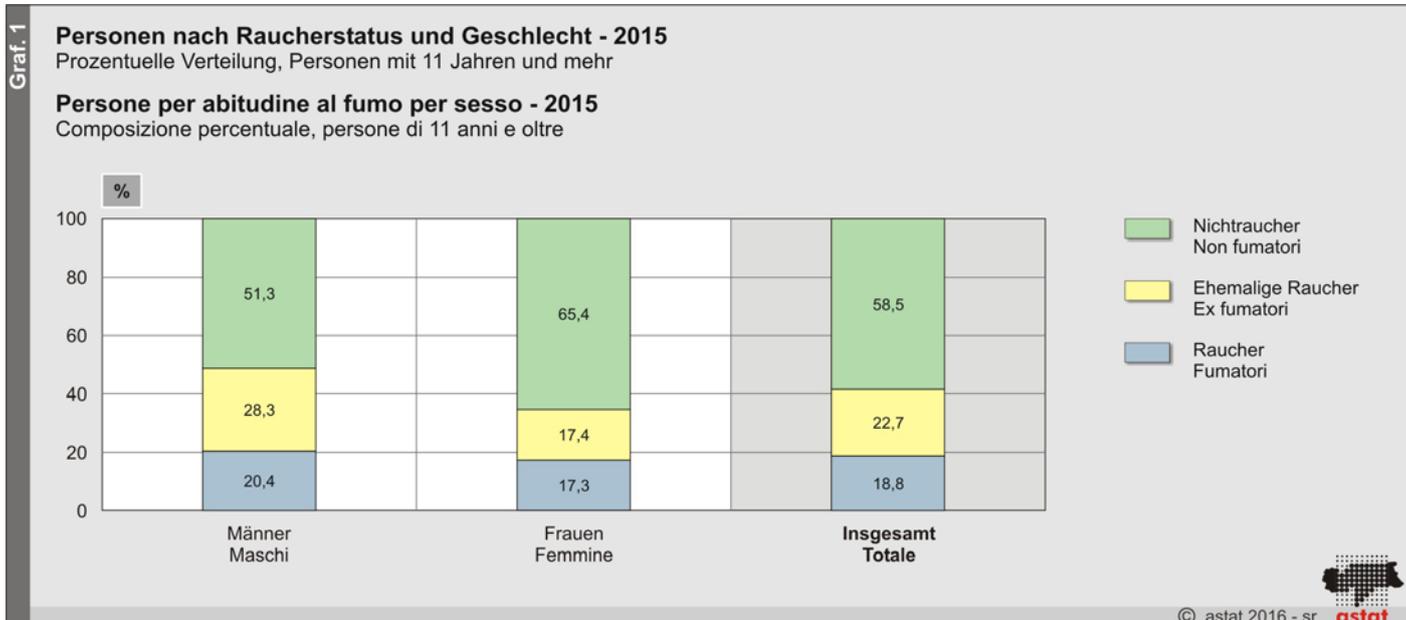
Rund 80.000 Südtirolerinnen und Südtiroler, d.h. 18,8% der Bevölkerung im Alter von 11 Jahren und mehr, rauchen regelmäßig. Im Zehnjahresvergleich lässt sich eine leicht rückläufige Tendenz erkennen (2005 rauchten noch 20,7%).

Abitudine al fumo 2015

31.05.2016 - Giornata
mondiale senza tabacco

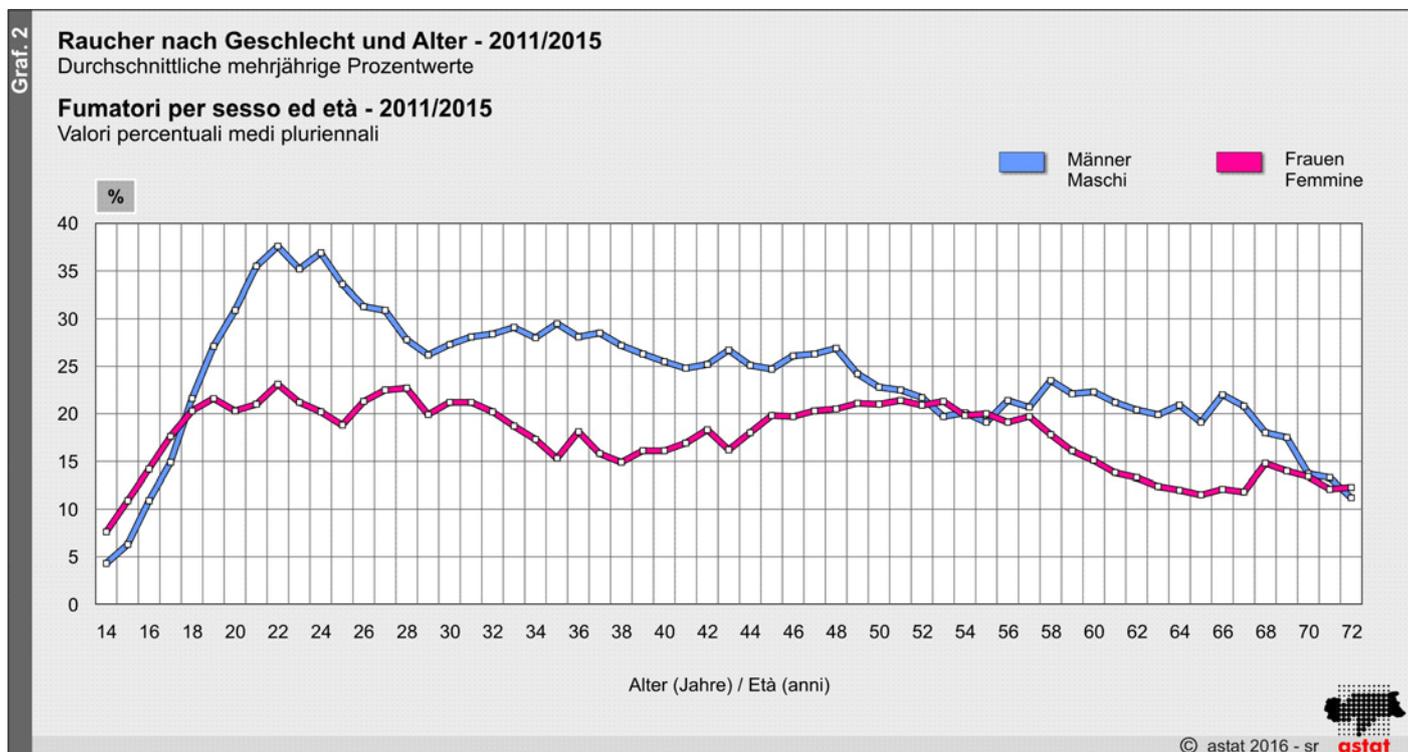
Quasi un altoatesino su cinque fuma

Circa 80.000 altoatesini, il 18,8% della popolazione di 11 anni e oltre, fumano regolarmente. La tendenza è quella di un leggero calo, visibile solo nell'arco decennale (nel 2005 il valore era del 20,7%).



Die Zahl der Raucher ist etwas höher als jene der Raucherinnen (20,4% zu 17,3%). Unter den Männern fallen jedoch mehr in die Gruppe der ehemaligen Raucher als bei den Frauen (28,3% zu 17,4%). Insgesamt hat nur etwas mehr als die Hälfte der Bevölkerung nie mit dem Rauchen begonnen (58,5% der Personen mit 11 Jahren und mehr).

Gli uomini fumano leggermente più delle donne (20,4% contro 17,3%), ma tra i primi troviamo molti più "ex-fumatori" (28,3% contro 17,4%). Nel complesso solo poco più di metà della popolazione (58,5% degli abitanti di 11 anni e oltre) non ha mai preso l'abitudine di fumare.



Das leicht unterschiedliche Verhalten zwischen Männern und Frauen lässt sich besser verstehen, wenn man es nach Alter analysiert. Bei den Männern gibt es einen Spitzenwert der Raucher bei den Zwanzigjährigen, in den übrigen Altersstufen sind die geschlechtsspezifischen Unterschiede gering. Beide Geschlechter beginnen mit etwa 16-17 Jahren (Modalklasse) mit dem Rauchen.

Il comportamento parzialmente differente tra i due generi può essere compreso meglio se analizzato per età. I maschi hanno una punta molto alta di fumatori tra i ventenni; per il resto le differenze di genere sono poco elevate. L'età modale di inizio al fumo è per entrambi i sessi attorno ai 16-17 anni.

Zahl der gerauchten Zigaretten sinkt, die jährlichen Ausgaben betragen dennoch 70 Millionen Euro

Die Intensität des Zigarettenkonsums (97% aller Raucher rauchen Zigaretten) ist linear rückläufig. Im Laufe von 15 Jahren ist die Zahl der täglich gerauchten Zigaretten von fast 14 auf durchschnittlich etwa 11 gesunken: 12,4 bei den Männern und 9,5 bei den Frauen.

Bei durchschnittlich 11 Zigaretten je Raucher rauchen die 77.000 in Südtirol ansässigen Zigarettenraucher ungefähr 850.000 Zigaretten pro Tag.

Cala il numero di sigarette fumate, ma in un anno si spendono comunque 70 milioni di euro

L'intensità del consumo tra i fumatori di sigarette (che sono il 97% dei fumatori totali) ha una tendenza lineare di riduzione. Nell'arco di 15 anni si è passati dalle quasi 14 sigarette al giorno alle circa 11 di media: 12,4 tra i maschi e 9,5 per le femmine.

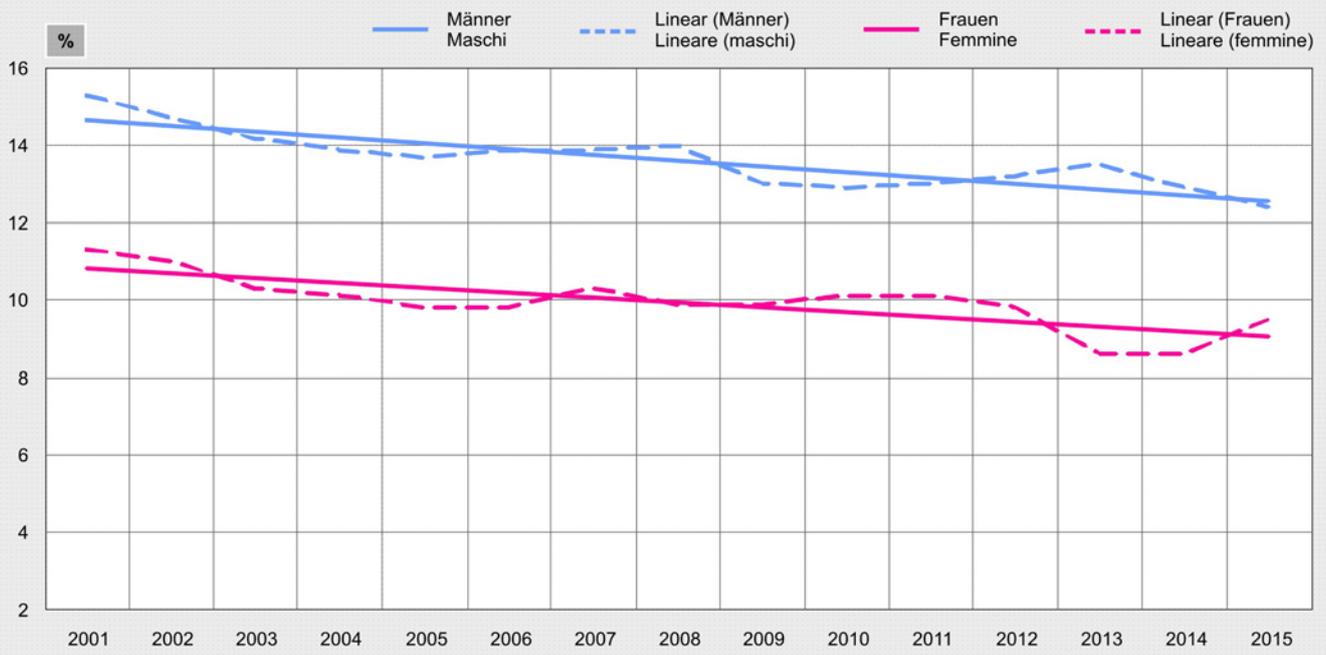
Una media di 11 sigarette a fumatore, moltiplicata per i 77.000 fumatori di sigarette, corrisponde a circa 850.000 sigarette al giorno fumate dai residenti in Alto Adige.

Anzahl der durchschnittlich täglich gerauchten Zigaretten nach Geschlecht - 2001-2015

Raucher mit 11 Jahren und mehr

Numero medio di sigarette fumate al giorno per sesso - 2001-2015

Fumatori di 11 anni e oltre



In einem Jahr ergeben sich 311 Millionen Zigaretten, für die etwa 70 Millionen Euro ausgegeben werden. Jeder Raucher gibt pro Jahr ungefähr 900 Euro aus.

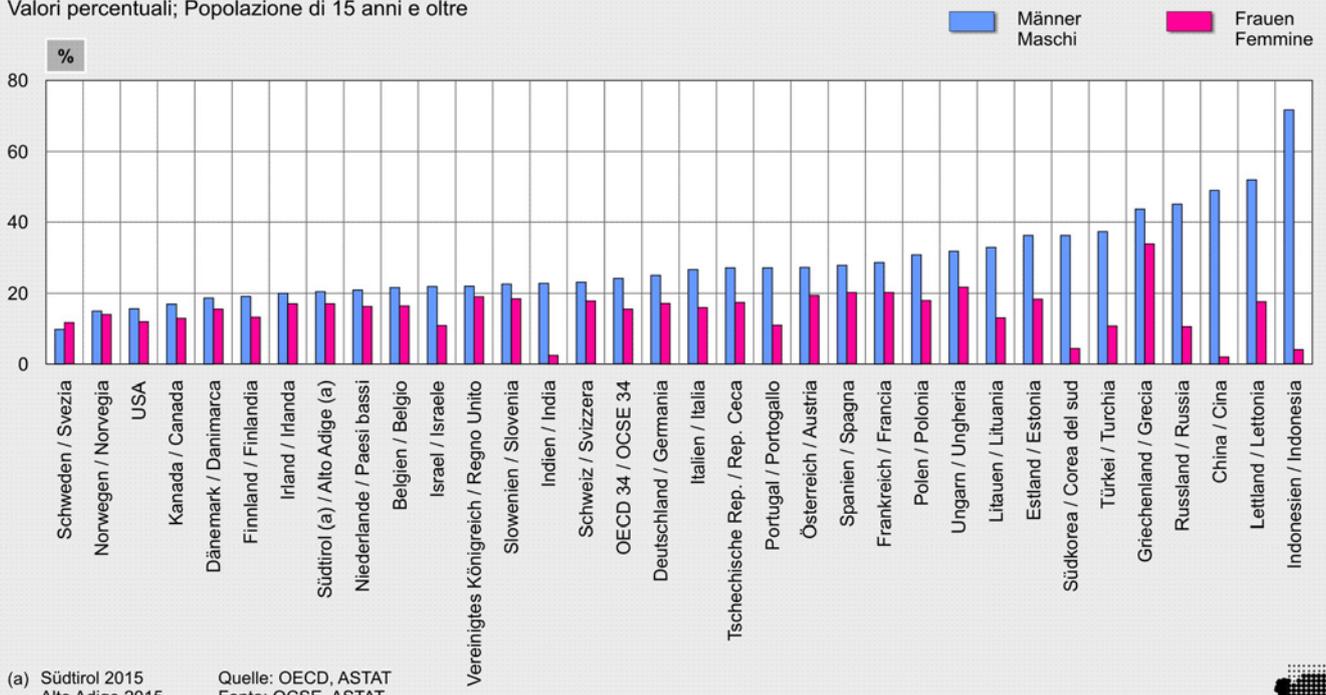
In un anno gli altoatesini fumano quindi 311 milioni di sigarette, spendendo circa 70 milioni di euro. La spesa annua per fumatore è di circa 900 euro.

Raucher in einigen OECD-Staaten nach Geschlecht - 2013

Prozentwerte; Bevölkerung mit 15 Jahren und mehr

Fumatori in alcuni paesi dell'area OCSE per sesso - 2013

Valori percentuali; Popolazione di 15 anni e oltre



(a) Südtirol 2015 / Alto Adige 2015
Quelle: OECD, ASTAT / Fonte: OCSE, ASTAT

Der Anteil der Raucher liegt in Südtirol unter dem Durchschnitt der OECD-Staaten. Es bestehen große Unterschiede zwischen den Rauchgewohnheiten in den entwickelten Ländern und zwar nicht nur nach Durchschnittswerten (in Griechenland wird doppelt so viel geraucht wie in Italien und viermal soviel wie in Skandinavien), sondern auch nach Geschlecht: In Indonesien und China rauchen fast ausschließlich die Männer, während sich die Werte nach Geschlecht in Skandinavien auch in diesem Fall die Waage halten.

Anmerkungen zur Methodik

Die „Mehrzweckerhebung - Aspekte des täglichen Lebens“ des ISTAT wird jährlich durchgeführt und in Südtirol vom ASTAT betreut. Sie erfasst verschiedene soziale Aspekte der Haushalte und Einzelpersonen. Im Jahr 2015 wurde die Erhebung im März durchgeführt und betraf eine Stichprobe von rund 600 Haushalten (1.300 tatsächlich durchgeführte Befragungen).

Die Stichprobe ist eine Wahrscheinlichkeitsstichprobe, da die Namen der Befragten aus den Melderegistern gezogen wurden. Die Rücklaufquote, der wichtigste der Indikatoren für die Qualität einer Erhebung, beträgt 75%.

Die Erhebung weist ein zweistufiges Stichprobendesign mit Schichtung der Einheiten der ersten Stufe auf. Bei diesen Einheiten handelt es sich um die Gemeinden und ihre einzige Schichtungsvariable ist die Einwohnerzahl. Die Einheiten der zweiten Stufe sind die Haushalte, die mit einer Einfachstichprobe, also ohne weitere Schichtung, ermittelt werden.

Bei der Berechnung der Endgewichte basiert die nachträgliche Schichtung auf den bekannten Gesamtwerten nach Geschlecht, einigen Altersklassen und Staatsbürgerschaften (in der Dichotomie Italiener-Ausländer).

Die Genauigkeit der Schätzungen und das daraus abgeleitete Konfidenzintervall variieren bei den einzelnen Fragen. Bei dieser Anzahl liegt der Schätzwert mit 99%iger Sicherheit innerhalb von 3,7% Stichprobenfehler⁽¹⁾.

Wenn im Text von signifikanten Unterschieden die Rede ist, handelt es sich um ein Ergebnis der Chi-Quadrat- oder T-Student-Tests, denen alle Erhebungsergebnisse unterzogen wurden.

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Stefano Lombardo, Tel. 0471 41 84 32.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

L'Alto Adige ha un percentuale di fumatori più bassa della media dei paesi OCSE. Le differenze di abitudine al fumo tra i paesi sviluppati sono enormi; non solo per i livelli medi (in Grecia si fuma il doppio che in Italia ed il quadruplo dei paesi scandinavi), ma anche per la disomogeneità di genere: in Indonesia ed in Cina il fumo è quasi solo maschile, mentre i paesi scandinavi hanno realizzato, anche in questo, la parità di genere.

Nota metodologica

L'indagine "Multiscopo - Aspetti della vita quotidiana" dell'ISTAT viene svolta annualmente, in provincia di Bolzano, dall'ASTAT e riguarda svariati aspetti sociali delle famiglie e degli individui. Nel 2015 è stata effettuata nel mese di marzo su un campione di circa 600 famiglie, corrispondenti a 1.300 interviste individuali effettivamente realizzate.

Il campionamento è probabilistico essendo i nominativi estratti dalle anagrafi. Il tasso di risposta, il più importante degli indicatori di qualità di un'indagine, è del 75%.

L'indagine ha un disegno di campionamento a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le unità primarie sono costituite dai comuni e la sola variabile di stratificazione per essi è la dimensione demografica; le unità di secondo stadio sono le famiglie che vengono estratte con campionamento semplice, cioè senza ulteriore stratificazione.

Nella fase di costruzione dei pesi finali, la post-stratificazione si basa sui totali noti per sesso, alcune classi di età e cittadinanza (nella dicotomia italiani-stranieri).

La precisione delle stime, insieme all'intervallo di confidenza che ne deriva, varia ovviamente da domanda a domanda, ma in generale, con tale numerosità, è contenuta al 99% di certezza entro un 3,7% di errore di campionamento⁽¹⁾.

Laddove nel testo si parla di differenze significative, tale esito deriva dai test chi-quadro oppure T-Student, ai quali sono stati sottoposti tutti i risultati dell'indagine.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a Stefano Lombardo, Tel. 0471 41 84 32.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).

(1) Weitere Fehlerquellen bei einer Erhebung können sich aufgrund der Selbstentscheidung der Befragten für die Teilnahme und aufgrund der Antwortvarianz ergeben. Altre fonti di errore in un'indagine possono derivare dall'autoselezione dei rispondenti e dalla varianza di risposta.